



# Santuario del Carmine



## LA FIGURA DI PIETRO

13 Giugno 2017 - Pietro, l'uomo generoso con Dio ("Tu hai parole di Vita Eterna")

**Gv 6, 67 – 69:** <sup>66</sup>Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. <sup>67</sup>Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». <sup>68</sup>Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna <sup>69</sup>e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

### Ambientazione della risposta di Pietro

**Gv 6, 48 – 59:** <sup>48</sup>Io sono il pane della vita. <sup>49</sup>I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; <sup>50</sup>questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. <sup>51</sup>Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». <sup>52</sup>Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». <sup>53</sup>Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. <sup>54</sup>Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. <sup>55</sup>Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. <sup>56</sup>Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. <sup>57</sup>Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. <sup>58</sup>Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno». <sup>59</sup>Gesù disse queste cose, insegnando nella sinagoga a Cafarnaon. <sup>60</sup>Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».

### Bere il sangue

**Gen 4, 8 – 11:** <sup>8</sup>Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise. <sup>9</sup>Allora il Signore disse a Caino: «Dov'è Abele, tuo fratello?». Egli rispose: «Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?». <sup>10</sup>Riprese: «Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo! <sup>11</sup>Ora sii maledetto, lontano dal suolo che ha aperto la bocca per ricevere il sangue di tuo fratello dalla tua mano.

**Ez 39, 17 – 21:** <sup>17</sup>A te, figlio dell'uomo, così dice il Signore Dio: Annuncia agli uccelli d'ogni specie e a tutte le bestie selvatiche: Radunatevi, venite; raccoglietevi da ogni parte sul sacrificio che offro a voi, sacrificio grande, sui monti d'Israele. Mangerete carne e berrete sangue; <sup>18</sup>mangerete carne d'eroi, berrete sangue di principi del paese: sono tutti montoni, agnelli, capri e tori grassi di Basan. <sup>19</sup>Mangerete grasso a sazietà e berrete fino all'ebbrezza il sangue del sacrificio che preparo per voi. <sup>20</sup>Alla mia tavola vi sazierete di cavalli e cavalieri, di eroi e di guerrieri di ogni razza. Oracolo del Signore Dio. <sup>21</sup>Fra le nazioni manifesterò la mia gloria e tutte le nazioni vedranno la giustizia che avrò fatto e la mano che avrò posto su di voi.

**Zc 9, 13 – 16:** <sup>13</sup>Tendo Giuda come mio arco, faccio di Èfraim la mia arma; ecciterò i tuoi figli, Sion, contro i tuoi figli, Iavan, ti renderò come spada di un eroe. <sup>14</sup>Allora il Signore comparirà contro di loro, come fulmine guizzeranno le sue frecce; il Signore darà fiato al corno e marcerà fra i turbini che vengono dal mezzogiorno. <sup>15</sup>Il Signore degli eserciti li proteggerà: divoreranno e calpesteranno le pietre della fionda, berranno il loro sangue come vino, ne saranno pieni come bacini, come i corni dell'altare. <sup>16</sup>Il Signore, loro Dio, in quel giorno li salverà, come gregge del suo popolo; come gemme di un diadema brilleranno sulla sua terra.

### Mangiare la carne umana

**Lv 26, 27 – 29:** <sup>27</sup>Se, nonostante tutto questo, non vorrete darmi ascolto, ma vi opporrete a me, <sup>28</sup>anch'io mi opporrò a voi con furore e vi castigherò sette volte di più per i vostri peccati. <sup>29</sup>Mangerete perfino la carne dei vostri figli e mangerete la carne delle vostre figlie.

**Dt 28, 47 – 48. 52 – 55:** <sup>47</sup>Poiché non avrai servito il Signore, tuo Dio, con gioia e di buon cuore in mezzo all'abbondanza di ogni cosa, <sup>48</sup>servirai i tuoi nemici, che il Signore manderà contro di te, in mezzo alla fame, alla sete, alla nudità e alla mancanza di ogni cosa. Essi ti metteranno un giogo di ferro sul collo, finché non ti abbiano distrutto. [...] <sup>52</sup>Ti assiederà in tutte le tue città, finché in tutta la tua terra cadano le mura alte e fortificate, nelle quali avrai riposto la fiducia. Ti assiederà in tutte le tue città, in tutta la terra che il Signore, tuo Dio, ti avrà dato. <sup>53</sup>Durante l'assedio e l'angoscia alla quale ti ridurrà il tuo nemico, mangerai il frutto delle tue viscere, le carni dei tuoi figli e delle tue figlie che il Signore, tuo Dio, ti avrà dato. <sup>54</sup>L'uomo più raffinato e più delicato tra voi guarderà di malocchio il suo fratello e la donna del suo seno e il resto dei suoi figli che ancora sopravvivono, <sup>55</sup>per non dare ad alcuno di loro le carni dei suoi figli, delle quali si ciberà, perché non gli sarà rimasto più nulla durante l'assedio e l'angoscia alla quale i nemici ti avranno ridotto entro tutte le tue città.



# Santuario del Carmine



**Is 49, 22 – 25:** <sup>22</sup>Così dice il Signore Dio: «Ecco, io farò cenno con la mano alle nazioni, per i popoli isserò il mio vessillo. Riporteranno i tuoi figli in braccio, le tue figlie saranno portate sulle spalle. <sup>23</sup>I re saranno i tuoi tutori, le loro principesse le tue nutrici. Con la faccia a terra essi si prostreranno davanti a te, baceranno la polvere dei tuoi piedi; allora tu saprai che io sono il Signore e che non saranno delusi quanti sperano in me». <sup>24</sup>Si può forse strappare la preda al forte? Oppure può un prigioniero sfuggire al tiranno? <sup>25</sup>Eppure, dice il Signore: «Anche il prigioniero sarà strappato al forte, la preda sfuggirà al tiranno. Io avverserò i tuoi avversari, io salverò i tuoi figli. <sup>26</sup>Farò mangiare le loro stesse carni ai tuoi oppressori, si ubriacheranno del proprio sangue come di mosto. Allora ogni uomo saprà che io sono il Signore, il tuo salvatore e il tuo redentore, il Potente di Giacobbe».

**Ger 19, 6 – 9:** <sup>6</sup>Perciò, ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali questo luogo non si chiamerà più Tofet e valle di Ben-Innòm, ma valle della Strage. <sup>7</sup>In questo luogo farò fallire i piani di Giuda e di Gerusalemme. Li farò cadere di spada davanti ai loro nemici e nelle mani di coloro che vogliono la loro vita, e darò i loro cadaveri in pasto agli uccelli del cielo e alle bestie della terra. <sup>8</sup>Ridurrò questa città a una desolazione e a oggetto di scherno; quanti le passeranno vicino resteranno sbigottiti e fischieranno di scherno davanti a tutte le sue ferite. <sup>9</sup>Farò loro mangiare la carne dei propri figli e la carne delle proprie figlie; si divoreranno tra loro per l'assedio e per l'angoscia che incuteranno loro i nemici e quanti vogliono la loro vita.

**Bar 2, 1 – 3:** Per questo il Signore ha adempiuto le sue parole pronunciate contro di noi, contro i nostri giudici che governarono Israele, contro i nostri re e contro i nostri capi, contro ogni uomo d'Israele e di Giuda. <sup>2</sup>Non era mai avvenuto sotto la volta del cielo quello che egli ha fatto a Gerusalemme, secondo ciò che è scritto nella legge di Mosè, <sup>3</sup>fino al punto di mangiarsi uno le carni di suo figlio e un altro quelle di sua figlia.

## Non bere il sangue

**Lv 3, 17:** <sup>17</sup>«È una prescrizione rituale perenne di generazione in generazione, dovunque abiterete: non dovrete mangiare né grasso né sangue».

**Lv 7, 26:** <sup>26</sup>«E non mangerete affatto sangue, né di uccelli né di animali domestici, dovunque abitate».

**Lv 17, 10- 14:** <sup>10</sup>«Ogni uomo, Israelita o straniero dimorante in mezzo a loro, che mangi di qualsiasi specie di sangue, contro di lui, che ha mangiato il sangue, io volgerò il mio volto e lo eliminerò dal suo popolo. <sup>11</sup>Poiché la vita della carne è nel sangue. Perciò vi ho concesso di porlo sull'altare in espiazione per le vostre vite; perché il sangue espia, in quanto è la vita. <sup>12</sup>Perciò ho detto agli Israeliti: Nessuno tra voi mangerà il sangue, neppure lo straniero che dimora fra voi mangerà sangue. <sup>13</sup>Se qualcuno degli Israeliti o degli stranieri che dimorano fra di loro prende alla caccia un animale o un uccello che si può mangiare, ne deve spargere il sangue e coprirlo di terra; <sup>14</sup>perché la vita di ogni essere vivente è il suo sangue, in quanto è la sua vita. Perciò ho ordinato agli Israeliti: Non mangerete sangue di alcuna specie di essere vivente, perché il sangue è la vita di ogni carne; chiunque ne mangerà sarà eliminato».

**1 Sam 14, 31 – 34:** <sup>31</sup>In quel giorno essi batterono i Filistei da Micmas fino ad Àialon e il popolo era sfinito. <sup>32</sup>Il popolo si gettò sulla preda e presero pecore, buoi e vitelli e li macellarono per terra e li mangiarono con il sangue. <sup>33</sup>La cosa fu annunciata a Saul: «Ecco, il popolo pecca contro il Signore, mangiando con il sangue». Rispose: «Avete prevaricato! Rotolate subito qui una grande pietra». <sup>34</sup>Saul soggiunse: «Passate tra il popolo e dite loro che ognuno mi conduca qua il suo bue e il suo montone e li macellerete su questa pietra e ne mangerete; così non pecherete contro il Signore, mangiando il sangue».

## Analisi del testo

- [Reazione dei discepoli] Da quel momento; molti – suoi discepoli; indietro – non andavano più; ai Dodici; volete andarvene – anche voi; Simon Pietro; Signore; da chi; parole di vita eterna; creduto – conosciuto – Santo di Dio;

## Domande di approfondimento

1. *Pietro fa la sua professione di fede davanti a tutti e a nome di tutti. Cosa può suggerire questo al mio quotidiano?*
2. *Pietro riconosce che il Signore ha parole di vita eterna. Questo è il motivo per cui lui lo cerca. Quali sono i motivi che mi spingono a cercare il Signore?*
3. *Il mio quotidiano, nei suoi gesti, parole, azioni... può assumere già da adesso il gusto dell'eternità? Come?*
4. *Qualcuno stava per tradire il Signore. Cosa provo io di fronte a questa frase? Che sentimenti, emozioni...? Tutto questo riesce a spingermi verso ferme determinazioni, oppure sento di restare vacillante nel più profondo del mio spirito? Perché?*
5. *Ho mai tradito il Signore? Perché? Cosa ho provato? Cosa ne ho imparato?*

## Preghiera conclusiva